

Dal fallimento di Airltaly alla nuova vita nel bar della Darsena di Cazzago Brabbia

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2022



Il bar del lago di piazza di Cazzago Brabbia, la Darsena come è stato chiamato negli ultimi anni, avrà un nuovo gestore.

In Comune sono state infatti aperte le buste relative al bando di gara scaduto a fine febbraio: **ben sette le proposte arrivate**, segno dell'attenzione per questo locale, rivitalizzato e reso "famoso" in tutta la provincia grazie alla gestione di **Lorenzo Radice**, il giovane ex pasticciere che ha raccolto una sfida nel 2016 e l'ha portata a termine con successo, facendo diventare il locale uno dei più ambiti della zona. Radice ha però deciso di non partecipare alla nuova gara.

La sua assenza ha un po' stupito tutti, come anche l'assenza di papabili gestori cazzaghesi: **le sette proposte, infatti, sono arrivate tutte da fuori paese**, due da Bodio Lomnago, due da Travedona Monate, una da Varese, una da Cassano Magnago e una da Venegono.

Ha avuto la meglio, offrendo la cifra di 18350 euro, Francesca Ridolfi, 41 anni, residente a Bodio Lomnago. Nella sua busta c'erano 350 euro in più rispetto a due concorrenti che hanno scelto la cifra di 18 mila euro.



Soddisfatto il sindaco di Cazzago Brabbia Emilio Magni: «Le tante proposte arrivate sono un bel segnale, come anche la cifra offerta. Ora dovranno essere definiti gli ultimi dettagli tecnici, controllata la documentazione e poi ci sono 30 giorni dalla firma del contratto per aprire – spiega -. **Il mio auspicio è che si riesca ad aprire per Pasqua».**

Il nuovo gestore del bar del lago di Cazzago Brabbia sarà dunque una donna: ex assistente di volo, originaria di Viterbo e con sangue argentino nelle vene, ha lavorato in bar e locali quando era assunta come stagionale. **La crisi della compagnia dove lavorava insieme al marito Antonio, pilota (AirItaly, una vicenda della quale ci siamo occupati più volte) l’ha convinta a cambiare vita e l’opportunità di prendere in gestione il bar di Cazzago l’ha subito affascinata:** «**Quando ho letto la notizia del bando su VareseNews** – racconta dopo l’assegnazione provvisoria dandoci un pizzico di orgoglio – **ho subito pensato: quello è il mio angolo di lago preferito, deve essere “mio”.** Per tanti anni, dal 2007, ho rappresentato AirItaly in giro per il mondo, sui voli intercontinentali e in occasioni pubbliche. Ora mi lancia in questa nuova avventura. **Come vorrei il mio bar? Mi piacerebbe creare un luogo che mescoli storia e natura,** che proponga cibo sano e attività collaterali, sport e “good vibes”. Ho tante idee in testa, ma l’obiettivo principale è creare un posto dove tutti si sentano a proprio agio».



di TG